



## UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI GENOVA

**PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE FINALIZZATA AL RECLUTAMENTO  
DI UN RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPO A  
PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA, DIPARTIMENTO DI MATEMATICA,  
SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE MAT/01 LOGICA MATEMATICA  
SETTORE CONCORSUALE 01/A1  
D.R. N.2297 DEL 7/7/2016**

### VERBALE DELLA 1<sup>a</sup> SEDUTA

Il giorno 14/7/2016 alle ore 11.00 ha luogo, per via telematica, la prima riunione della Commissione giudicatrice della procedura pubblica di selezione di cui al titolo.

La Commissione, nominata con decreto rettorale n. 2297 del 7/7/2016, è composta da:

Prof. Giacomo Lenzi, Professore Associato, Settore Scientifico Disciplinare MAT/01 Logica Matematica presso l'Università degli Studi di Salerno;

Prof. Giuseppe Rosolini, Professore Ordinario, Settore Scientifico Disciplinare MAT/01 Logica Matematica presso l'Università degli Studi di Genova;

Prof. Peter Michael Schuster, Professore Associato, Settore Scientifico Disciplinare MAT/01 Logica Matematica presso l'Università degli Studi di Verona.

Viene eletto Presidente il Prof. Giuseppe Rosolini, svolge le funzioni di segretario il Prof. Giacomo Lenzi.

La Commissione si avvale degli strumenti telematici di lavoro collegiale previsti dall'art. 12 del Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della Legge 30.12.2010, n. 240, emanato da questa Università con D.R. n. 686 del 3.10.2011 e successive modificazioni, per predeterminare i criteri di massima e le procedure della selezione dei candidati.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento per disciplina dei ricercatori a tempo determinato, nonché succintamente le seguenti fasi procedurali della selezione:

- 1) valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica (ivi compresa la tesi di dottorato), secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25.5.2011, n. 243;
- 2) ammissione dei candidati comparativamente più meritevoli alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica;
- 3) discussione pubblica con la commissione dei titoli e della produzione scientifica e contestuale prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza di una lingua straniera;
- 4) attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione;

5) individuazione del vincitore sulla base dei punteggi attribuiti.

Egli fa presente che sono esclusi esami scritti e orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

A seguito della valutazione preliminare saranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque in misura non inferiore a 6 unità. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Successivamente la Commissione attribuirà un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione.

A tal fine la Commissione giudicatrice è tenuta, all'atto dell'insediamento, a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati, nonché i criteri da utilizzare per l'attribuzione del punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione, sulla base dei seguenti parametri:

- titoli: fino a un massimo di punti 50;
- pubblicazioni: fino ad un massimo di punti 50.

La Commissione stabilisce inoltre di ammettere alla discussione i candidati più meritevoli nella misura massima stabilita (20%) e comunque in numero non inferiore a sei unità.

Tutto ciò premesso la Commissione predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati secondo le indicazioni di cui al citato D.M. 25.5.2011, n. 243:

#### Valutazione dei titoli e del curriculum

Ai sensi dell'art. 2 del citato D.M. 243/2011, la Commissione effettuerà una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e al settore scientifico disciplinare oggetto della valutazione, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo sopra riportato sarà effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

#### Valutazione della produzione scientifica

Ai sensi dell'art. 3 del citato D.M. 243/2011 la Commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui sopra.

La Commissione effettuerà la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e importanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare per il quale è bandita la procedura;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.



Verrà altresì valutata la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per quanto concerne gli "indicatori di produzione scientifica", come riconosciuto in ambito nazionale e internazionale, non è mai stata provata in modo scientificamente convincente la rilevanza di tali indici, soprattutto se usati per valutare l'attività di ricerca di singole persone. Si veda in proposito il rapporto "Citation Statistics", disponibile al link

[www.mathunion.org/fileadmin/IMU/Report/CitationStatistics.pdf](http://www.mathunion.org/fileadmin/IMU/Report/CitationStatistics.pdf),

redatto dall'International Mathematical Union (IMU) in collaborazione con l'International Council of Industrial and Applied Mathematics (ICIAM) e l'Institute of Mathematical Statistics (IMS), in particolare quanto affermato nel paragrafo "Ranking journals: The impact factor" al punto (ii) per quel che riguarda il ritardo temporale nei settori matematici, la Endnote 2 per quel che riguarda l'incompletezza delle banche dati utilizzate dai vari indici e il paragrafo "Ranking scientists" riguardo alla dubbia significatività di tali indici per valutare l'attività di ricerca di una singola persona. L'uso della bibliometria per la valutazione di individui è ritenuto rischioso e, in alcune sue forme, contrario all'etica professionale, anche dal codice etico della European Mathematical Society, come si legge al link

[www.euro-math-soc.eu/system/files/uploads/COP-approved.pdf](http://www.euro-math-soc.eu/system/files/uploads/COP-approved.pdf)

nella sezione "Responsibilities of users of bibliometric data". Di conseguenza, la Commissione decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indicatori.

Tutto ciò premesso la Commissione stabilisce, in conformità a quanto previsto dall'art. 13 del citato Regolamento, emanato con D.R. n. 686 del 3.10.2011, la seguente ripartizione del punteggio da attribuire ai candidati ammessi alla discussione:

- titoli valutabili: fino a un massimo di punti 50  
 - pubblicazioni scientifiche fino a un massimo di punti 50

TOTALE PUNTI 100

**Punteggi attribuibili a ciascuna categoria di titoli (fino a un massimo di punti 50):**

1	Dottorato di ricerca o equipollente, conseguito in Italia o all'estero	max punti 5
	<i>Congruente con il Settore scientifico disciplinare</i>	punti 5
	<i>Parzialmente congruente con il Settore scientifico disciplinare</i>	punti 3
	<i>Non congruente con il Settore scientifico disciplinare</i>	punti 0
2	Attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero	max punti 10
3	Documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri	max punti 10
4	Organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi	max punti 10
5	Relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	max punti 10
6	Premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca	max punti 5

Per quanto riguarda i punti 2 e 3 (attività didattica, di formazione o di ricerca), la Commissione terrà conto sia della quantità di impegno didattico, sia della sua natura; della durata, commisurata all'anzianità scientifica del candidato e della rilevanza delle posizioni occupate nel contesto della formazione e della ricerca internazionale, oltre che della congruenza con il Settore scientifico disciplinare. Per quanto riguarda i punti 4 e 5 (organizzazione di gruppi di ricerca o partecipazione agli stessi, relazioni a congressi), la Commissione terrà conto sia del numero che della rilevanza, oltre che della congruenza con il Settore scientifico disciplinare.

**Punteggio attribuito alle pubblicazioni scientifiche (fino a un massimo di 50 punti . NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI STABILITO NEL BANDO: 12 – oltre all'eventuale tesi di dottorato o dei titoli equipollenti)**

La Commissione si avvarrà dei criteri precedentemente definiti e stabilisce l'attribuzione dei seguenti punteggi:

1	Publicazioni su riviste nazionali e internazionali e su atti di convegni scientifici nazionali e internazionali, saggi o capitoli inseriti in opere collettanee, monografie scientifiche, tesi di dottorato, pertinenti al settore scientifico-disciplinare MAT01–Logica Matematica	max punti 40
2	Valutazione complessiva della produzione scientifica del candidato, pertinente al settore scientifico-disciplinare MAT01–Logica Matematica	max punti 10

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 12 del citato Regolamento emanato con D.R. n. 686 del 3.10.2011, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 6/11/2016 (non oltre quattro mesi dalla data di nomina della Commissione Giudicatrice).

Il Presidente dichiara che i nominativi dei candidati verranno resi noti ai commissari successivamente alla pubblicazione del presente verbale sulla pagina web dell'Ateneo, e comunica, altresì, che da informazioni assunte dagli uffici, il numero dei candidati ammessi alla procedura è 22.

Considerato pertanto il numero degli stessi la Commissione definisce la data per la prosecuzione dei lavori e si aggiorna alle ore 14.00 del giorno 1/9/2016, per via telematica, per la valutazione preliminare dei candidati.

La Commissione, infine, dispone l'immediata consegna del presente verbale all'Area del Personale – Servizio personale docente - Settore reclutamento ricercatori, al fine di consentire la pubblicità dei criteri di massima sul sito web di Ateneo.

Il presente verbale, redatto e sottoscritto dal Presidente, è corredato dalle dichiarazioni di concordanza degli altri Commissari.

DATA 14/7/2016

IL PRESIDENTE

